

BORRIANA limoso-fine, fase tipica BRR1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova nella pianura biellese occidentale in sinistra idrografica del fiume Elvo ed in destra del fiume Cervo, tra gli abitati di Biella (BI) a nord, quelli di Candelo (BI) e Benna (BI) a est, e quello di Vergnasco (BI) a sud. Morfologicamente lo si ritrova nelle leggere depressioni che si abbassano rispetto al livello fondamentale del terrazzo alluvionale che caratterizza tutta la porzione di territorio posta tra i fiumi Cervo ed Elvo. Queste aree si sono probabilmente formate per il passaggio dei collettori principali, che drenano tutta la superficie del terrazzo di Biella e che nel corso del tempo, e a seguito di diversioni localizzate dei collettori stessi, si sono mano a mano approfonditi andando a costituire aree più umide, dove si raccolgono e vengono convogliate più a valle le acque superficiali. I depositi sono riferibili a limi e argille non calcaree che hanno subito sviluppo pedogenetico. L'uso del suolo è prevalentemente costituito da prati. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0324.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di suoli profondi che presentano però una profondità utile ridotta a circa 70 cm per condizioni di idromorfia che si manifestano con screziature di chroma 2 o inferiore. La disponibilità di ossigeno è imperfetta e la permeabilità moderatamente bassa; il drenaggio è mediocre. La prima falda è moderatamente profonda.

Profilo: Il topsoil ha colore dominante da bruno giallastro a bruno olivastro, tessitura da franca a franco-sabbiosa, scheletro assente, reazione subacida ed assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante bruno giallastro con screziature grigie, tessitura franco argillosa, scheletro assente, reazione subacida e assenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Hapludalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: VERC0047

Localizzazione: FILATURA

Pendenza: 2°

Esposizione: 90°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia:

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 19 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco limosa; struttura granulare media di grado debole; radici 310/dmq, con dimensioni medie di 3 mm , orientamento n.i.; non calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte Ap2 : 19 - 33 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); tessitura franca; struttura granulare fine di grado incoerente; radici 112/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt1 : 33 - 51 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 60 %, con dimensioni medie di 25 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tessitura franca; struttura poliedrica angolare media di grado incoerente; non calcareo; limite inferiore diffuso.

Orizzonte Bt2 : 51 - 119 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 60 %, con dimensioni medie di 0 mm, con limite n.i.; tessitura franco argillosa; struttura lamellare grossolana di grado debole; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Cg1 : 119 - 149 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/6); screziature 30 %, con dimensioni medie di 25 mm, con limite n.i.; tessitura franco sabbiosa; scheletro 30 % , di forma n.i.; struttura granulare fine di grado incoerente; non calcareo; limite inferiore diffuso.

Orizzonte Cg2 : 149 - 240 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); screziature 30 %, con dimensioni medie di 0 mm, con limite n.i.; tessitura franco sabbiosa; scheletro 30 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; non calcareo; limite inferiore diffuso.

Orizzonte Cg3 : 240 - 320 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura sabbioso franca; scheletro 30 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 160 mm; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	Bt1	Bt2	Cg1	Cg2	Cg3
pH in H2O	5.3	5.6	6.0	6.2	6.6	6.2	6.4
Sabbia grossolana %	19.5	6.2	n.d.	2.0	27.5	44.5	69.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	7.2	13.0	n.d.	19.2	5.0	5.1	5.6
Argilla %	8.0	15.7	n.d.	38.7	19.2	19.4	6.1
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	2.96	0.99	0.32	0.17	0.10	0.17	0.05
N %	0.32	0.14	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	9.3	7.1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.09	1.70	0.55	0.29	0.17	0.29	0.09
C.S.C. meq/100g	18.4	10.6	10.2	22.9	19.1	16.3	6.8
Ca meq/100g	4.2	2.6	2.3	5.4	4.7	4.0	1.9
Mg meq/100g	1.7	1.7	2.7	8.5	7.4	6.0	1.5
K meq/100g	0.1	n.d.	0.1	0.1	0.1	0.1	0.2
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	33	41	50	61	64	62	53

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è: Ap-Btg-Cg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonimo centro abitato posto asud di Biella (BI).

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona nel topsoil si riduce più in profondità per le condizioni di idromorfia.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Capacità in acqua disponibile (AWC)

260 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

pH subacido e la CSC compresa tra i 10 e i 20 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Lungo

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati processi rilevanti.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli poco adatti a colture quali grano ed orzo che patiscono della scarsa disponibilità di ossigeno per le radici. Sono utilizzabili per praticoltura permanente con ottimi risultati e per la maiscoltura che in parte si avvantaggia della disponibilità idrica anche se in fase di semina vi è un notevole rischio di fallimenti. Sono utilizzabili per l'arboricoltura da legno con specie quali farnia, frassino, carpino ma anche ontani e pioppi possono raggiungere risultati accettabili.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

